

Una iniziativa promossa dall'Associazione "Pro Loco" presieduta da Giuseppe Tripodi

## Nasce il "Reggio Calabria Day"

*Un raduno di coloro che nel cognome ricordano la città*

IL 14 LUGLIO ricorre l'anniversario della fondazione della città di Reggio Calabria, e una serie di manifestazioni di incontro, patrocinata dal Comune e dalla Provincia reggina, per festeggiare l'evento, faranno da cornice al progetto formulato dall'Associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria" guidata dal presidente Giuseppe Tripodi, che intende lanciare la formula del turismo delle origini nella due giorni del "Reggio Calabria Day".

Il "Reggio Calabria Day", si legge in una nota dell'associazione, "è stato pensato come un grande raduno di tutti coloro che nel proprio cognome ricordano la nostra città. In tal senso questa associazione si è già attivata andando alla ricerca di tutte quelle persone che entro i limiti nazionali portano il cognome Reggio, Riggio e Calabria.

Si tratta di circa 2590 persone provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si unirebbero ai rappresentanti delle circa 250 associazioni di calabresi, con le quali l'associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria" è in contatto".

In tale occasione, continua il comunicato, "le famiglie che arriveranno a Reggio Calabria potranno visitare la nostra città, scoprirne le bel-

lezze artistiche e naturali, nonché vivere momenti culturali e di incontro con gli amministratori della città, il tutto in un clima di festa e di giovialità.

L'obiettivo di questa nuova avventura per l'associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria", è quello di catalizzare l'attenzione verso la nostra città in una data che rimane storica per diversi motivi.

L'aver stabilito il 730 a.C. quale natale della città, la dice lunga sulla storia millenaria di una città che affacciandosi sul mar Mediterraneo in una posizione d'élite è stata crocevia di culture diverse".

Il "Reggio Calabria Day" vuole poter sfruttare tutte queste risorse storico-culturali divulgando e proiettando l'immagine della città di Reggio Calabria anche oltre i confini nazionali".

Prosegue, dunque, "senza soste - continua il comunicato - il grande lavoro dell'associazione che, dopo una meticolosa ricerca, eseguita sul territorio nazionale, da parte dello staff organizzativo dell'associazione, ha spostato l'attenzione al di fuori dei confini nazionali, dove invece si contano 1225 nominativi tra gli italiani all'estero.

Se in Italia resta sostanzialmente in equilibrio il rapporto tra il numero dei Riggio e dei Reggio, a discapito dei Calabria, in numero inferiore, la ricerca effettuata tra gli italiani all'estero ha invece capovolto la situazione: sono infatti 899 i Calabria e "solo" 326 i Reggio.

La ricerca è stata effettuata utilizzando i preziosi rapporti che l'associazione "Pro Loco" del presidente Tripodi è riuscita ad allacciare con tanti nostri conterranei sparsi per il mondo: dall'Australia al Canada, dal Belgio alla Spagna passando per la Francia, dal Brasile all'Argentina, senza dimenticare gli Stati Uniti.

Proprio quest'ultimi possono contare il più alto numero di Reggio (214) mentre il primato per i Calabria spetta alla Spagna (468)".

"Grande soddisfazione - conclude il comunicato dei promotori dell'iniziativa - viene espressa dai vertici dell'associazione per i continui attestati pervenuti alla sede dell'associazione stessa da parte dei potenziali partecipanti che, con entusiasmo, hanno dato la loro adesione ad una manifestazione che avrà il merito di far giungere a Reggio Calabria, nel pieno della stagione estiva, un considerevole numero di turisti".

# Gazzetta del Sud

ABB. POST. 45% - ART. 2  
A 20 B LEGGE 662/96 - ME

REGGIO

EURO 0,90  
www.gazzettadelsud.it

CRONACA DI REGGIO

22

Gazzetta del Sud  
DOMENICA 4 LUGLIO 2004

## REGGIO CALABRIA DAY

### L'associazione presieduta da Pino Tripodi lancia la formula del turismo delle origini

# La nostra storia racchiusa in un cognome

Domenico Malara

*Nomen omen* sostenevano i latini, ovvero il destino nel nome. Secondo gli antichi, infatti, esisteva una stretta correlazione tra l'oggetto e la parola che lo designava. Ecco perché greci e romani davano ai figli nomi beneauguranti come Elena (solè), Aurelio (splendente) o Augusto (consacrato e quindi venerabile). Se nel nome è racchiuso il nostro destino, ciò che siamo e ciò che faremo, anche l'etimologia del cognome svela delle piccole stranezze. Così tutti quelli che si chiamano Reggio, Riggio o Calabria, evidentemente rivelano quelle che sono le loro origini e la loro storia.

Una simpatica curiosità che non è sfuggita all'associazione "Pro Loco Città di Reggio Calabria" che ha pensato di organizzare per il prossimo 14 luglio, in occasione del "Reggio Calabria Day", un grande raduno di tutti coloro che nel proprio cognome ricordano in qualche modo la nostra città. Da tempo, infatti, l'associazione presieduta da Pino Tripodi, si è attivata andando alla ricerca di tutti quelli che entro i limiti nazionali portano il cognome Reggio, Riggio e Calabria. Si tratta di circa 2500 persone provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si unirebbero ai rappresentanti delle circa 250 associazioni di calabresi, con le quali la "Pro Loco" è costantemente in contatto. Le ri-



Una veduta di Reggio Calabria

cerche dell'associazione si sono anche spinte oltre i confini nazionali, individuando altri 1300 nominativi di italiani residenti all'estero il cui cognome, evidentemente, si rifà alle radici reggine. Un lavoro certosino che si è potuto realizzare grazie ai rapporti che l'attivissimo presidente Tripodi è riuscito ad allacciare con tanti conterranei sparsi per il mondo: dall'Australia al Canada, dal Belgio alla Spagna, passando per la Francia, dal Brasile all'Argentina, senza dimenticare gli Stati Uniti.

Il programma della manifestazione si articolerà in due giorni (14 e 15 luglio), durante i quali oltre agli inevitabili momenti di svago, i visitatori avranno la possibilità di prendere parte a interessanti scambi interculturali tali da far conoscere molti aspetti ancora sconosciuti della storia di Reggio e della provincia. Un'altra occasione, insomma, per promuovere l'immagine della città all'estero attraverso quelle che sono le nostre preziose risorse storico-culturali. Iniziativa che non ha lasciato indifferenti gli assessori Giuseppe Agliano e Ornella Milella, rispettivamente di Comune e Provincia, che hanno plaudito a questa originale idea che potrebbe divenire la base di un nuovo modo di fare turismo, appunto, quello delle origini.

Qualcuno potrebbe chiedersi, ma perché proprio il 14 luglio? E a tale giorno, infatti, che si fa risalire l'anniversario della fondazione di Reggio. Si racconta che furono i calcidesi, intorno al 730 a.C., a fondare la colonia di Reghion, e appare presumibile che gli stessi siano sbarcati sulla costa calabra all'incirca nel mese di luglio, in un periodo cioè, in cui le imbarcazioni dell'epoca potevano navigare in piena sicurezza. Una data, dunque, che la dice lunga sulla storia millenaria di una città che affacciandosi sul Mediterraneo, in una posizione prestigiosa, è stata crocevia di culture diverse.



### L'INIZIATIVA

## In riva allo Stretto i Reggio, Riggio e Calabria di tutto il mondo

*Quasi in quattromila hanno risposto all'iniziativa della Pro loco sulla sperimentazione del "turismo delle origini"*

**CATANZARO** — "Reggio, Riggio e Calabria di tutto il mondo: unitevi". All'invito della Pro Loco "Città di Reggio Calabria" hanno risposto in quattrocento sui quasi quattromila nominativi sparsi in tutto il pianeta. Il 14 e il 15 luglio prossimi, nella ricorrenza della fondazione della città del bergamotto, questo plotone si ritroverà in riva allo Stretto, sperimentando, per la prima volta in Italia, il "turismo delle origini". In quei due giorni è in programma il "Reggio Calabria Day", patrocinato dagli enti locali territoriali. Si tratta di un progetto che mira a sfruttare le risorse storiche e culturali della più grande città della regione, proiettandone l'immagine oltre i confini nazionali. La Pro Loco, dopo un'accurata ricerca è riuscita a censire, in Italia, ben 2.590 persone che portano il nome di Reggio, Riggio o Calabria, mentre all'estero sono quasi la metà: 1.225 nominativi. Se nel nostro Paese resta sostanzialmente in equilibrio il rapporto tra il numero dei Rig-



Il tavolo dei relatori della Pro Loco sull'iniziativa per il turismo delle origini

gio, dei Reggio e dei Calabria, quest'ultimo cognome in giro per il mondo è portato da 899 persone, mentre solo 326 si chiamano Reggio dall'Australia al Canada, dal Belgio alla Spagna passando per la Francia, dal

Brasile all'Argentina fino agli Stati Uniti. Qui i Reggio sono 214, mentre spetta allo stato civile spagnolo il record delle trascrizioni del cognome Calabria: ben 468 cittadini. «Questa della Pro Loco è un'idea fe-

lice», dice il prof. Pasquale Amato, storico, docente universitario, le cui ricerche indicano nel 14 luglio del 730 a. C. la nascita della città: una data che, ormai, viene sempre più accettata da storici e ricercatori. «Credo che questo - prosegue Amato - sia un modo, un elemento per rafforzare la nostra identità, il nostro senso di appartenenza alla comunità della più antica e più grande città della Calabria».

L'idea di istituire il "Reggio Calabria Day", secondo il presidente della Pro Loco Giuseppe Tripodi, è nata per «concorrere al rilancio dell'immagine della città in chiave turistica». La manifestazione si articolerà in due giornate, durante le quali, oltre allo svago, ai visitatori viene offerta la possibilità di scambi interculturali, ma soprattutto l'occasione per scoprire gli aspetti sconosciuti di una città che sembra aver cancellato tutti gli stereotipi negativi che, per anni, hanno caratterizzato la sua immagine.

Il raduno dei "Reggio, Riggio e Calabria" è previsto per le ore 11 del 14 luglio presso l'Arena dello Stretto, mentre 45 minuti più tardi ci sarà la degustazione di prodotti tipici della nostra terra. Seguiranno, nel pomeriggio, la visita al Museo (in particolare ai Bronzi) e lo shopping sul Corso Garibaldi. Alle 21, presso il Lido Comunale, è in programma un incontro culturale sulle origini e la storia della città, cui seguiranno momenti di spettacolo e di animazione. Per il 15 luglio è previsto un itinerario turistico che toccherà sia la Jonica, sia Costa Viola. In programma un'esibizione dei campioni mondiali di pizza acrobatica, fondata dal pizzaiolo Giorgio Riggio; quindi una serata di intrattenimento nel corso della quale sarà nominato "l'ambasciatore della città di Reggio Calabria nel mondo". A chi spetterà questa onorificenza? Ad un Reggio, un Riggio o a un Calabria?

**Giampaolo Latella**

Presentata l'iniziativa promossa dalla Pro loco presieduta da Giuseppe Tripodi

## Nasce il "Reggio Calabria Day"

*Il 14 e il 15 luglio raduno di coloro che nel cognome ricordano la città*

UN GIORNO per radunare, un giorno per ricordare, un giorno per festeggiare.

È il "Reggio Calabria day", l'iniziativa che, il quattordici e quindici luglio animerà la costa che si affaccia sullo Stretto. L'associazione "Pro Loco città di Reggio Calabria" è la fautrice della sua ideazione e realizzazione, in collaborazione con l'assessore comunale al Turismo, Giuseppe Agliano, con l'assessore provinciale Ornella Milella e con il patrocinio del Comune, della Provincia, della Regione, della Camera di Commercio e della Confcommercio.

L'obiettivo è ambizioso: sfruttare le risorse storiche e culturali della nostra terra per divulgare e far giungere, anche oltre oceano, l'immagine di ciò che eravamo e che siamo ancora oggi, crocevia di culture diverse nel cuore del Mediterraneo. A questo scopo, si deve ag-

giungere l'amore per le sfide dell'associazione Pro Loco. Cosa, infatti, ha in mente di fare? Scommettere. L'associazione scommette di radunare tutti coloro che nel loro cognome hanno inscritto il significato di una terra. "Reggio", "Riggio" e "Calabria": in Italia sono circa 2590 persone, mentre al di là delle Alpi circa 1225. Austria, Canada, Belgio, Francia, Brasile, Argentina, e ancora Stati Uniti, in vetta alla classifica per il maggior numero di "Reggio", e Spagna con i suoi 468 "Calabria".

"La ricerca che abbiamo effettuato non è stata facile. Ci siamo avvalsi dei buoni rapporti che intratteniamo con le associazioni in giro per il mondo, e possiamo dire di essere giunti a ottimi risultati", ha detto Giuseppe Tripodi, presidente della Pro Loco. "D'altronde non è la prima volta che l'associazione vince delle sfide. Basti ri-



La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa

cordare "Il premio Bronzi di Riace" o la "Bandiera Pace nel mondo" consegnata poi a Giovanni Paolo II. Ora ci troviamo di fronte alla prima edizione di una nuova entu-

siasmante esperienza", ha aggiunto Carmelo Caridi, responsabile dell'ufficio turismo del Comune di Reggio Calabria.

La data scelta non è casua-

le. "Il quattordici luglio del 730 a.C. fu fondata Reghion, la prima città stato ellenica nel territorio dell'odierna Calabria", ha detto Pasquale Amato. E ha aggiunto: "Il 730 è l'anno che tra le diverse teorie ha più credito. Ne parlò Tuciddide e, più recentemente, il francese Georges Vallet. Mentre il giorno è convenzionale, il mese è calcolato in base ad ovvi fattori: il periodo più propizio per viaggiare senza troppi disturbi, era compreso tra la seconda metà di giugno e la prima di luglio".

Per i protagonisti del raduno è già stilato un programma di due giorni. Mercoledì 14, l'appuntamento è alle 11 presso l'Arena dello Stretto per il saluto delle autorità, l'illustrazione degli appuntamenti e la presentazione del concorso fotografico "Reggio in cartolina", che si concluderà appena il giorno successivo. La visita presso

il Museo della Magna Grecia e un po' di shopping durante il pomeriggio, precederanno l'incontro culturale delle ore 21 sulle origini e la storia della città. In calendario per giorno 15, invece, un'escursione lungo il suggestivo itinerario dalla costa ionica a quella tirrenica; intrattenimento ed esibizione di artisti come il team "Pizza acrobatica" capitanato da Giorgio Riggio; premiazione del più giovane partecipante, del più anziano e della famiglia più numerosa. Inoltre, tutti riceveranno la pergamena che attesterà la partecipazione al raduno con la nomina di "Ambasciatore della città di Reggio Calabria nel mondo". Un soggiorno di due settimane per due persone è il premio, offerto da uno degli alberghi più rinomati della città, messo in palio per il sorteggio in cui solo tre saranno i fortunati estratti.

Virginia Di Marno



### TURISMO

*Sipario sulla manifestazione della Pro loco*

# In duecento per brindare al "Reggio Calabria day"

**REGGIO CALABRIA** — E' calato il sipario sulla prima edizione del "Reggio Calabria Day", l'originale manifestazione organizzata dall'associazione "Pro Loco città di Reggio Calabria", presieduta da Giuseppe Tripodi. La kermesse ha inaugurato la formula del "turismo delle origini". Quasi duecento sono state le persone (provenienti da tutta Italia) i cui cognomi sono Reggio, Riggio e Calabria, che hanno aderito all'invito della Pro Loco di ritrovarsi nella città dei Bronzi nel giorno della natività della più antica polis della nostra regione. Si è trattato di una "due giorni" densa di significati culturali, che ha contribuito, nel suo piccolo, a diffondere una immagi-

ne di Reggio per certi aspetti ancora sconosciuta. Gioialità e coinvolgimento: questi gli ingredienti di un raduno che si ripeterà anche nei prossimi anni. Accolti dallo staff organizzativo dell'associa-

Una "due giorni" ricca di significati culturali

zione, i componenti delle famiglie che portano il cognome Reggio, Riggio e Calabria hanno potuto degustare, davanti allo splendido sfondo disegnato dalle acque dello Stretto, alcuni dei prodotti tipici

della nostra terra. La visita al Museo Nazionale della Magna Grecia, l'incontro storico-culturale sulle origini della città (sapientemente coordinato dal professore Pasquale Amato), il concorso fotografico, le visite guidate nei luoghi più belli dei versanti tirrenico e ionico, l'esibizione del pizzaiolo acrobatico Giorgio Riggio, lo shopping sul corso Garibaldi: sono stati i momenti pregnanti e più caratteristici di una festa che ha consentito a molti italiani che portano lo stesso cognome di incontrarsi e familiarizzare. La serata conclusiva ha offerto uno spettacolo che ha coinvolto il tenore Aldo Iacopino, il gruppo folkloristico "I Canterini di Spirito Santo", il cantastorie Giu-



Alcuni dei partecipanti al Reggio day

seppe Mandica e nuovamente il pizzaiolo Giorgio Riggio, che hanno allietato i tanti spettatori accorsi al Lido comunale. Grande è stata la partecipazione della gente, attirata anche dalla mostra pittorica "al buio" del maestro Niko Calia. A tutti gli ospiti inoltre è stata consegnata la pergamena che li designa "ambasciatori della città di Reggio Calabria nel mondo". Infine i premi al più anziano, al più giovane, alla famiglia più numerosa. Ed an-

cora, targhe, a Orsola Reggio di Vibbo Valentia, Francesco Riggio di Lazzaro e Carmen Calabria di Paola, quali partecipanti più giovani della manifestazione; a Ugo Reggio di Palmi, Diego Riggio di Colonna Veneta e Mariella Calabria di Trieste quali partecipanti più anziani; ad Antonino Calabria di Palermo e alla sua famiglia, la più numerosa della manifestazione.

# il Quotidiano

della Calabria

REGGIO E PROVINCIA

21

Domenica 18 luglio 2004

L'iniziativa organizzata dalla Pro loco presieduta da Giuseppe Tripodi

## Un grande raduno per il "Reggio Day" In riva allo Stretto coloro che nel cognome ricordano la città

"TURISMO dei cognomi": ecco la nuova formula sperimentata dalla Pro Loco Città di Reggio Calabria. Il 15 luglio, infatti, è stata la data conclusiva del "Reggio day", la manifestazione realizzata in collaborazione con la Regione, la Provincia, il Comune di Reggio, la Camera di Commercio, l'assessore comunale al Turismo Giuseppe Agliano, l'assessore provinciale Ornella Milella e con diverse associazioni di categoria come la Confcommercio, la Confesercenti, la Confartigianato, la Confapi e il Cidec. Dopo il primo esperimento, il "Lanciano day", Lanciano e realizzato nell'omonima città in provincia di Chieti, anche Reggio ha avuto il suo giorno. In realtà, ne sono serviti due di giorni, il 14 e 15 luglio, per poter festeggiare nel migliore dei modi l'onore di essere reggini e di conservare nel proprio cognome la storia di una città.

La Pro Loco, nei mesi scorsi, è andata a caccia di tutti i "Reggio", "Riggio" e "Calabria" sparsi sul suolo italiano e internazionale. "L'impresa non è certo stata facile - come ha assicurato il presidente della Pro Loco Giuseppe Tripodi - ma l'obiettivo l'abbiamo raggiunto". Circa 2590 persone in Italia e 1225 al di là delle Alpi.

Austria, Canada, Belgio, Francia, Brasile, Argentina, e ancora Stati Uniti, sul gradino più alto del podio per il maggior numero di "Reggio" e Spagna con i suoi 468 "Calabria". Un grande raduno per offrire ai visitatori, oltre che momenti di svago, anche l'opportunità di conoscere la vera storia della loro terra d'origine e rilanciare, così, l'immagine della città oltre i confini nazionali. Per realizzare questa grande manifestazione le date non sono certo state scelte a caso. Il 14 luglio di circa tremila anni fa, un gruppo di calcedesi approdarono sulla spiaggia del porto naturale alla foce del fiume Apsia (l'odierno Calopirace) e fondarono una nuova polis: Reghion. Mentre "730 a.C." è l'anno che tra le diverse teorie gode di più credito, il mese e il giorno sono calcolati in base ad ovvi fattori: il periodo più propizio per viaggiare con condizioni sopportabili, anche per nuclei familiari di emigranti che non avevano mai affrontato il mare, era cominciato tra la seconda metà di giugno e la prima di luglio. Il raduno, quindi, è servito anche a festeggiare la fondazione della nostra città. Il programma pianificato è stato all'altezza dell'occasione. Mercoledì si sono alternati degustazione dei prodotti tipici e



Alcuni protagonisti e promotori dell'iniziativa

shopping nel salotto della città con circostanze più impegnative, come la visita guidata tra le opere del Museo della Magna Grecia e l'incontro culturale sulle origini e sulla storia della città. Giovedì mattina, il calendario ha previsto un tour per scoprire le bellezze della provincia, dalla costa ionica a quella tirrenica: una sfilata in una delle vie principali della città accompagnata da spettacoli offerti da artisti di strada e con la partecipazione di Giorgio Riggio, campione italiano di "Pizza acrobatica"; e, infine, una serata di in-

trattamento per suggellare la manifestazione, con la premiazione dei "più": il più giovane, il più anziano e la famiglia più numerosa. Il premio per i più fortunati, precisamente tre nominativi estratti a caso, è stato, invece, un soggiorno di una settimana per due persone offerto da uno degli alberghi di Reggio.

Tutti i partecipanti, poi, sono ufficialmente diventati "Ambasciatori della città di Reggio Calabria nel mondo", con tanto di attestato su pergamena.

Virginia Di Marno

## Reggio

Mercoledì 23 giugno 2004

21

Si svolgerà il 14 e il 15 luglio

## Per cognome il nome della città Un raduno a Reggio

UN GRANDE raduno riservato a quanti, nel loro cognome, richiamano il nome della città di Reggio Calabria: è quanto si propone di realizzare l'associazione "Pro loco città di Reggio Calabria" che, per il 14 e 15 luglio, chiamerà a raccolta le circa 2.590 persone, provenienti da tutte le regioni italiane, che hanno per cognome Reggio, Riggio o Calabria.

Anche il giorno scelto per celebrare il "Reggio Calabria Day" non è frutto di una semplice casualità: il 14 luglio, infatti, ricorre l'anniversario della fondazione della città che, secondo quanto stabilito in sede storica, è nata il 730 a.C..

L'Associazione Pro Loco di Reggio Calabria, è spiegato in un comunicato, ha pensato a questo momento di incontro che si lega alla formula del turismo delle origini, andando alla ricerca di tutte quelle persone che, all'interno dei confini nazionali, siano ricollegabili al nome della città.

A queste quasi tremila persone si unirebbero i rappresentanti delle circa duecentocinquanta associazioni di calabresi con le quali il sodalizio è in contatto.

Il "Reggio Calabria day" si inserisce, inoltre, in una serie di manifestazioni patrociniate dal Comune e dalla Provincia per festeggiare l'evento della fondazione della città.

"In tale occasione - spiegano i dirigenti della Pro Loco - le famiglie che arriveranno a Reggio Calabria potranno visitare la nostra città, scoprirne le bellezze artistiche e naturali, nonchè vivere momenti culturali e di incontro con gli amministratori della città, il tutto in un clima di festa e di giovialità".